

Facility Management 4 - Criteri Verdi

1. Oggetto dell'iniziativa

Oggetto della gara è l'affidamento di servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca. Si precisa che, fermo restando il vincolo della destinazione d'uso sopra indicato, potranno utilizzare la Convenzione tutti i soggetti legittimati ai sensi della normativa vigente (di seguito per brevità Amministrazioni); il tutto, alle condizioni espressamente stabilite nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Convenzione e relative Condizioni generali. In particolare, come specificato nel Capitolato Tecnico, l'appalto ha ad oggetto:

- Servizi di Governo
- Servizi Operativi, suddivisi in:
 - Servizi di Manutenzione;
 - Servizi di Pulizia ed Igiene ambientale;
 - Altri Servizi Operativi.
 -

2. Conformità ai Criteri Ambientali Minimi emanati dal MATTM

I **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** riguardanti l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene, **adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) con DM del 24 maggio 2012**, sono stati applicati all'iniziativa. Il testo del DM e degli allegati CAM è disponibile sul sito <http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#7>

Per quanto riguarda Il **servizio di giardinaggio**, questo **deve essere svolto in conformità ai requisiti minimi e clausole contrattuali definiti nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014)** disponibile sul sito web <http://www.minambiente.it/> nella sezione dedicata al Green Public Procurement. **L'allegato 1 al Decreto definisce i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per l'acquisto di ammendanti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008 e aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013).** Il rispetto dei requisiti e delle clausole contrattuali deve essere assicurato secondo le modalità previste dal DM 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014).

3. Aspetti e impatti ambientali considerati

L'iniziativa attribuisce rilevanza all'uso efficiente delle risorse, infatti:

- punta alla realizzazione di interventi di razionalizzazione/efficientamento sulla base dei dati raccolti ed elaborati attraverso specifici sistemi informativi;
- promuove una migliore e più efficiente gestione degli impianti, anche attraverso l'introduzione di sistemi di monitoraggio a distanza con la raccolta dei dati funzionali alla produzione dell'attestato di certificazione energetica;
- valorizza l'importanza della formazione sulla gestione delle tematiche ambientali;
- impone specifici requisiti ambientali legati ad alcuni servizi attivabili (uso di ammendanti, concimi, sostanze pericolose).

Il Fornitore si assume le responsabilità previste da Legge per un corretto smaltimento dei rifiuti ritirati. Il ritiro dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dipende dal soddisfacimento dei requisiti previsti per il deposito temporaneo (art. del D. Lgs. n. 152/2006). Tutti i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi devono essere prelevati dai depositi temporanei secondo il Piano di supporto alla P.A. (PSO) approvato dal Supervisore o, quando necessario, in base alla normativa vigente. L'Amministrazione Contraente si riserva comunque la facoltà di richiedere ulteriori ritiri rispetto a quanto previsto dalla normativa. I rifiuti soggetti a raccolta differenziata, come ad esempio il vetro e la carta, devono essere trasportati e conferiti, a cura del Fornitore, presso aziende specializzate per il relativo recupero, secondo quanto stabilito dal D. Lgs n. 152/2006. Il fornitore, qualora previsto, dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotte nell'edificio al sistema di raccolta locale di tali rifiuti secondo le modalità e tempistiche di raccolta adottate nel Comune. L'attività di smaltimento deve ottemperare alle disposizioni dettate dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.M 17 dicembre 2009 (SISTRI) e s.m.i.. Il Fornitore deve rilasciare all'Amministrazione Contraente, entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore, il Formulario di Identificazione del Rifiuto controfirmato e timbrato dal Centro di conferimento a prova dell'avvenuto smaltimento, come previsto dalla normativa. Nel rispetto di applicabilità e scadenze previste dal D.M 17 dicembre 2009 (SISTRI) e s.m.i., il formulario di identificazione dei rifiuti è sostituito dalla Scheda Sistri. La scheda completa deve essere trasmessa dal gestore dell'impianto di recupero e smaltimento all'Amministrazione produttrice del rifiuto. Si sottolinea che il Fornitore si fa carico di tutti gli oneri derivanti dall'adempimento della normativa nazionale di riferimento (cfr D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI) e s.m.i.). Nell'eventualità in cui sia necessario lo smaltimento di rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, il Fornitore deve rispettare le disposizioni di legge previste dal Decreto Legislativo del 25 luglio 2005, n. 151, dal D.M. 8 marzo 2010 n. 65 e dal D.Lgs. 205/2010 in attuazione delle direttive europee relative allo smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Durante lo svolgimento delle attività devono essere osservate, come disposto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Devono altresì essere rispettate le vigenti norme antinfortunistiche (DPR 547/55 e s.m.i.) nonché le disposizioni contenute nel D. Lgs. 37/2008 e s.m.i. Inoltre devono essere rispettate le disposizioni previste dagli articoli 217 ss del D.Lgs. 152/06 per quanto riguarda la gestione degli imballaggi e, con riferimento all'eventuale attività di raccolta, trattamento, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti di pile e accumulatori, il

Fornitore si impegna ad osservare le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 20 novembre 2008, n. 188 in merito all'attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti.

3. Criteri minimi verdi della fornitura

Ambiti e aspetti		Tipologia di intervento	Dettaglio meccanismo/intervento	Modalità di verifica	Rif. docum entale
USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE	Consumo di risorse	Deve essere implementato e utilizzato un efficace ed efficiente strumento informatico per il supporto delle attività di gestione operativa e controllo dei servizi, sia da parte dell'Amministrazione Contraente che da parte del Fornitore	Il Fornitore deve implementare un sistema informativo in grado, tra le principali funzionalità, di garantire la gestione delle informazioni di dettaglio sulle misure adottate per il controllo e la gestione degli aspetti ambientali. Il Fornitore deve organizzare un corso di formazione all'uso del Sistema per il personale abilitato, nominato dall'Amministrazione. Il corso può essere effettuato anche mediante videoconferenza, previo accordo con l'Amministrazione.	Presenza delle funzionalità richieste sul sistema informativo implementato o documentazione attestante il corso di formazione erogato.	Implementazione e gestione del sistema informativo (par. 6.1) pag. 42 del Capitolato Tecnico
		Attivazione del servizio di costituzione dell'Anagrafica tecnica per la valutazione della realizzazione di interventi di efficientamento e di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	L'attività di Costituzione e Gestione dell'Anagrafica Tecnica deve puntare ad una ottimale pianificazione e gestione delle attività manutentive, con il raggiungimento di economie di esercizio del complesso di attività anche in termini di efficienza e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, oltre che di riduzione degli impatti ambientali.	Tutte le informazioni inerenti all'Anagrafica Architettónica e l'Anagrafica Impiantistica devono essere raccolte e consegnate formalmente in maniera completa all'Amministrazione Contraente entro 180 giorni dalla data di attivazione del primo servizio di manutenzione e	Costituzione e gestione dell'anagrafica tecnica (par. 6.2) pag. 46 del Capitolato Tecnico

		Implementazione di un sistema di monitoraggio e controllo	<p>Il Fornitore, in relazione ai servizi di manutenzione di impianti elettrici, di impianti idrico-sanitari, di impianti di riscaldamento, di impianti di raffrescamento, di impianti elevatori, deve mettere a disposizione dell'Amministrazione una serie di dati relativi al monitoraggio ambientale, ai consumi ed in generale all'efficienza degli impianti funzionali alla redazione di una "Relazione sullo stato degli impianti". Il sistema di monitoraggio deve essere fornito di strumenti di rilievo dei parametri di consumo energetico con eventuale gestione da remoto dei principali carichi (climatizzazione, illuminazione, riscaldamento, altre utenze principali).</p>	<p>Gli strumenti di monitoraggio ambientale di tipo fisso devono essere installati nell'unità di gestione entro 12 mesi dalla data di consegna degli immobili (par. 5.5.6 del Capitolato tecnico). La consegna della "Relazione sullo stato degli impianti" deve avvenire entro 12 mesi a partire dalla data di consegna degli immobili e il documento deve essere aggiornato ogni 12 mesi. La consegna dell'Attestato di Certificazione Energetica deve avvenire entro 18 mesi dalla data di consegna degli immobili, salvo diversi accordi tra le parti.</p>	<p>Sistema di monitoraggio e controllo o (par. 6.7) pag. 65. Capitolato Tecnico</p>
--	--	---	--	--	---

		Acquisizione e gestione delle informazioni relative alle utenze idriche, elettriche, gas, telefoniche nell'ambito del "servizio di Gestione e di ottimizzazione utenze"	Il Fornitore deve provvedere all'acquisizione e gestione delle informazioni relative alle utenze idriche, elettriche, gas, telefoniche, etc. dell'Amministrazione Contraente attraverso il sistema informativo ed effettuare uno studio di fattibilità per la ricerca di eventuali migliorie.	Le "Proposte di efficientamento" devono essere formalizzate e consegnate all'Amministrazione Contraente entro i primi 6 (sei) mesi dall'attivazione del servizio	Gestione e ottimizzazione utenze (par. 6.9) pag. 69 Capitolo Tecnico
SALUTE E SICUREZZA	Consumo di risorse	Implementazione di un progetto di ottimizzazione sulla base delle informazioni inserite nel "Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni" nell'ambito del Servizio di Ottimizzazione e supporto alle decisioni	Il Fornitore deve presentare, attraverso l'illustrazione di dati e dei modelli inseriti nel Sistema di Supporto alle Decisioni, un "progetto di ottimizzazione" contenente ipotesi di razionalizzazione/ottimizzazione per le quali sia messa in evidenza la stima dei risparmi che si ottengono con la nuova configurazione e i benefici ambientali e sulla salute e sicurezza dei lavoratori derivanti dall'ipotesi di ottimizzazione proposta.	Progetto di ottimizzazione	Gestione e ottimizzazione utenze (par. 6.9) pag. 69 Capitolo Tecnico

				<p>Tutte le informazioni inerenti l'Anagrafica Tecnica (Architettonica ed Impiantistica) devono essere raccolte e consegnate formalmente in maniera completa all'Amministrazione Contraente entro 180 giorni dalla data di attivazione del primo servizio di manutenzione e. Il termine di consegna dell'Anagrafica Tecnica potrà essere eventualmente prorogata, in accordo con l'Amministrazione contraente, per un massimo di 4 mesi</p>	<p>Anagrafica architettonica (par. 6.2.1.3.2.1) pag. 48 Capitolo tecnico</p>
	Immobili non a norma	<p>Realizzazione di un'attività di rilievo e censimento per la verifica dell'adeguamento normativo nell'ambito della costituzione dell'Anagrafica architettonica</p>	<p>Il servizio comprende il rilevamento "a vista" dello stato di adeguamento normativo degli immobili e delle relative condizioni di sicurezza.</p> <p>A titolo indicativo tale attività consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella verifica dell'esistenza e della validità delle certificazioni e delle autorizzazioni di legge occorrenti; - nella verifica della sussistenza, per le unità ambientali dell'edificio o dell'intero immobile, delle condizioni di sicurezza disposte dalle normative. <p>Tale attività è prevista in entrambe le modalità di erogazione dei servizi (Facility Management e Facility Management Light)</p>		

SALUTE E SICUREZZA	Immobili non a norma	Realizzazione di un'attività di rilievo e censimento per la costituzione dell'Anagrafica impiantistica	<p>Il servizio comprende il rilevamento "a vista" dello stato di adeguamento normativo degli impianti e delle relative condizioni di sicurezza. A titolo indicativo, tale attività consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella verifica dell'esistenza e della validità delle certificazioni e delle autorizzazioni di legge occorrenti; - nella verifica della rispondenza della singola unità tecnologica alla normativa tecnica di funzionamento e di sicurezza; - nell'individuazione, per ciascuna unità tecnologica interessata, della data entro la quale occorre richiedere agli Enti preposti la prossima visita ispettiva di legge. 	<p>Tutte le informazioni inerenti l'Anagrafica Tecnica (Architettonica ed Impiantistica) devono essere raccolte e consegnate formalmente in maniera completa all'Amministrazione Contraente entro 180 giorni dalla data di attivazione del primo servizio di manutenzione e. La consegna dell'Anagrafica Impiantistica relativa ad un ulteriore servizio di manutenzione e attivato deve avvenire entro 3 mesi dall'inizio di erogazione del servizio stesso</p>	<p>Anagrafica impianti stica (par. 6.2.1.3.2.2.) pag. 49 Capitolo tecnico</p>
--------------------	----------------------	--	---	--	---

SALUTE E SICUREZZA	Formazione su misure di gestione ambientale	Adozione di specifiche procedure e modalità operative per l'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale.	<p>Il Fornitore deve fornire adeguata formazione sulle misure di gestione ambientale adottate che dovranno comprendere almeno i seguenti aspetti ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione dei rifiuti (modalità di raccolta e differenziazione, flussi generati e loro destinazione; gestione dei rifiuti pericolosi); - misure di prevenzione della contaminazione delle acque superficiali o sotterranee; - prevenzione della contaminazione del suolo per dispersione d'inquinanti e controllo e monitoraggio dei serbatoi interrati; - gestione dei materiali contenenti amianto (ACM); - gestione delle sostanze lesive dell'ozono; - Misure di gestione nell'utilizzo di sostanze pericolose (loro caratterizzazione; modalità di stoccaggio, utilizzo e dosaggio; prevenzione e controllo delle emergenze; caratteristiche dei prodotti a minori impatti ambientali e sulle relative etichette) 	<p>Deve essere documentata la presenza di sistemi attivi per l'applicazione e delle misure di gestione ambientale e della formazione previste. Si presume conforme ai requisiti sulle procedure inerenti le misure di gestione ambientale l'organizzazione che possiede un sistema di gestione ambientale riferito all'oggetto dell'appalto e includente le misure richieste, registrato in base al regolamento EMAS (da ultimo Reg. CE n. 1221/2009) o certificato secondo la norma ISO 14001 o equivalente.</p>	I servizi operativi (par. 7) pag. 73 del Capitolato Tecnico
--------------------	---	---	---	---	---

GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE	Servizio di Pulizia	<p>Il presente servizio, che comprende attività ordinarie (predefinite ed integrative) ed attività straordinarie "a richiesta", consiste nella pulizia di locali ed arredi da effettuarsi in conformità alle disposizioni di seguito riportate, agli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente delle Imprese di Pulizia e nell'osservanza delle normative vigenti per l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali previsti in ambito UE.</p>	<p>Il servizio di pulizia deve essere svolto in conformità ai requisiti minimi e alla clausole contrattuali definiti nell'allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM del 24 maggio 2012 (G.U. n. 142 del 20 giugno 2012) disponibile sul sito web http://www.minambiente.it nella sezione dedicata al Green Public Procurement. Il Decreto definisce i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008 e aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013). Il rispetto dei requisiti definiti dal Decreto per i detergenti multiuso, detergenti per servizi sanitari e detergenti per finestre si presume conforme se il prodotto è in possesso di un'eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche [es.: EU Ecolabel (Decisione 2011/383/CE del 28 giugno 2011), o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) equivalente]. Per i prodotti non presunti conformi, per le altre tipologie di prodotti (disinfettanti, detergenti superconcentrati e prodotti per impieghi specifici – es. cere, decapanti ecc.) e per gli altri requisiti indicati nel DM 24 maggio 2012 (G.U. n. 142 del 20 giugno 2012) sopra richiamato, la conformità deve essere assicurata secondo le modalità indicate dallo stesso Decreto. Qualora ne sia previsto l'utilizzo, per i prodotti in carta tessuto deve essere assicurata conformità ai criteri definiti per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica al tessuto carta definiti nell'EU Ecolabel (Decisione 2009/568/CE del 09 luglio 2009). Il rispetto dei requisiti per i prodotti tessuto-carta si presume conforme se il prodotto è in possesso di un eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche [es.: EU Ecolabel (Decisione 2009/568/CE del 09 luglio 2009), o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) equivalente]. Per i prodotti in carta-tessuto non presunti conformi, la conformità ai requisiti previsti deve essere assicurata secondo le modalità definite nell'EU Ecolabel richiamato.</p>	<p>Rispetto delle modalità di verifica previste nell'Allegato 1 del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2012 in relazione ai criteri indicati.</p>	<p>Servizio di pulizia (par. 7.2.1.) pag. 100 del Capitolato Tecnico</p>
------------------------------------	---------------------	--	---	---	--

GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE	Servizio di disinfezione	<p>Il servizio, comprendente attività ordinarie e straordinarie a richiesta, consiste nell'esecuzione di tutte le attività di ispezione, controllo e monitoraggio e interventi di bonifica necessari a controllare e ridurre la presenza di ratti e muridi e insetti, che possano pregiudicare l'agibilità e il decoro dei luoghi di lavoro, dei locali tecnici, delle attrezzature impiantistiche (canali, tubazioni, etc.), delle aree esterne dei giardini e degli ambienti accessori (magazzini, autorimessa, etc.).</p>	<p>Dovranno essere eseguite, su richiesta dell'Amministrazione Contraente, le seguenti tipologie di attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Derattizzazione 2) Disinfezione da blatte, 3) Disinfezione da insetti striscianti ed altri artropodi 4) Disinfezione da mosche 5) Disinfezione insetti alati: zanzare, pappataci, simuliidi 6) Trattamento repellente da rettili 7) Disinfezione da processionaria del pino. 	<p>impegno contrattuale nell'esecuzione del servizio</p>	<p>Servizio di disinfezione (par. 7.2.2) pag. 107 Capitolato tecnico</p>
GESTIONE DEI RIFIUTI	Raccolta e smaltimento dei rifiuti	<p>Rispetto delle prescrizioni contenute nel D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e delle disposizioni inerenti all'attività di ritiro di apparecchiature elettriche ed elettroniche usate - RAEE - per la relativa raccolta e trattamento (D.Lgs. 25 luglio 2005, n. 151).</p>	<p>Il presente servizio ha come oggetto la raccolta, il trasporto ed il trattamento (smaltimento definitivo o al recupero) presso strutture autorizzate, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti da parte delle Amministrazioni Contraenti da eseguirsi, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ai patti e condizioni di cui Capitolato Tecnico. Pertanto il servizio si compone delle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fornitura di contenitori ed etichette a norma di legge per le singole tipologie di rifiuti speciali prodotti dalla P.A.; 2. raccolta presso la P.A. dei rifiuti speciali prodotti; 3. trasporto dei rifiuti speciali tramite l'impiego di personale e automezzi specificatamente autorizzati; 4. conferimento dei rifiuti speciali effettuato obbligatoriamente presso impianti autorizzati allo smaltimento, secondo la normativa vigente, in relazione alla loro specifica natura; 5. trattamento (recupero e/o smaltimento) dei rifiuti speciali effettuato secondo la normativa vigente, in relazione alla specifica natura dei rifiuti; 	<p>impegno contrattuale nell'esecuzione del servizio</p>	<p>Specifiche di servizio (par. 7.2.3.3) pag. 116 Capitolato Tecnico</p>

GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE	Servizio Giardinaggio	<p>Il servizio, comprendente attività ordinarie e straordinarie, viene erogato su tutte le aree verdi specificate nel Verbale di Consegna</p>	<p>Si fa presente che sono a carico del Fornitore, sia per le attività ordinarie che per quelle straordinarie, tutti i prodotti di consumo quali ammendanti, concimi, insetticidi, fungicidi nonché le attrezzature necessarie all'esecuzione delle varie attività.</p> <p>Sono inoltre a carico del Fornitore la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalla lavorazione delle aree verdi, nonché la pulizia dei luoghi secondo quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 recante norme in materia ambientale. È onere dell'Amministrazione Contraente:</p> <ul style="list-style-type: none"> · la messa a disposizione del Fornitore di un adeguato impianto di irrigazione; · la fornitura di energia elettrica per il funzionamento di qualsiasi apparecchiatura necessaria allo svolgimento del servizio. <p>Non sono comprese nel servizio di giardinaggio le attività da eseguirsi ove sussistano condizioni particolari quali, ad esempio: alberature secolari e/o di particolare pregio, estensioni notevoli di aree a verde, alberature in numero elevato, etc.</p> <p>Il servizio di giardinaggio deve essere svolto in conformità ai requisiti minimi e clausole contrattuali definiti nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) disponibile sul sito web http://www.minambiente.it/ nella sezione dedicata al Green Public Procurement. L'allegato 1 al Decreto definisce i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per l'acquisto di ammendanti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008 e aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013). Il rispetto dei requisiti e delle clausole contrattuali deve essere assicurato secondo le modalità previste dal DM 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014).</p>	<p>Servizio di giardinaggio (par. 7.2.4) pag. 117 Capitolo Tecnico</p> <p>Rispetto delle modalità di verifica previste nell'Allegato 1 del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 in relazione ai criteri indicati.</p>
------------------------------------	-----------------------	---	--	--

SALUTE E SICUREZZA	Sostanze pericolose	Rispetto delle prescrizioni per la salute e sicurezza dei lavoratori nel servizio di pulizia ed igiene ambientale	Durante lo svolgimento del servizio devono essere osservate, come disposto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Dovranno altresì essere rispettate le vigenti norme antinfortunistiche (ex DPR 547/55 e s.m.i. abrogato dal D.Lgs. 81/2008), nonché le disposizioni contenute nel D.Lgs. 37/2008 e s.m.i.	Impegno contrattuale nell'esecuzione del servizio	Servizi di pulizia ed igiene ambientale (par. 3.1.2.2) pag. 15 Capitolato Tecnico
	Attrezzature non a norma	Rispetto delle norme di buona tecnica e di prevenzione degli infortuni per i servizi di facchinaggio interno ed esterno	Le attrezzature e i macchinari necessari per lo svolgimento del servizio sono forniti dal Fornitore a proprio carico e devono essere rispondenti alle norme di buona tecnica (norme CEI od altre) ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, nonché essere adeguati alle caratteristiche dei materiali da trasportare.	Impegno contrattuale nell'esecuzione del servizio.	Attrezzature e macchinari (par. 7.3.2.3) pag. 129 Capitolato Tecnico